



CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI
- COORDINAMENTO REGIONALE MOLISE - CSA -

felciantonio.f@libero.it

Via Tintoretto,1 86170 ISERNIA Telefax. 086526039 – Cell. N. 3683267134

Isernia, li 28.08.2017

Al Presidente della Provincia di

ISERNIA

Ai Consiglieri provinciali presso la sede dell'ente Provincia di

ISERNIA

Agli Organi di Stampa

Oggetto: Attuazione art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che disciplina il "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni". Stabilizzazione operai cantonieri.

Questo sindacato inoltra l'allegata proposta diretta agli organi politici in indirizzo, affinché si dia attuazione alla stabilizzazione degli operai cantonieri già precari ed in forza presso codesto ente sino al marzo 2016.

In merito, accanto alle soluzioni giuridiche e tecniche alla luce della novella normativa in oggetto, si ribadiscono le ragioni sociali che motivano da tempo la nostra proposta: non solo per la profonda ingiustizia nel lasciare disoccupati 35 operai che per anni avevano garantito un servizio diretto, di elevata qualità ed efficienza, con tutti i conseguenti disagi per le loro famiglie: ma anche per la scellerata privatizzazione del servizio che – come si è visto alla prima breve neve – ha mostrato tutta la sua inefficienza oltre che il maggior costo derivante dalla minore professionalità rispetto al servizio svolto per anni dagli operai predetti, per non parlare di altre criticità connesse alla sicurezza nello svolgimento delle dette delicate attività, ai requisiti, alla trasparenza nella maturazione dei costi, di cui già si è detto nelle precedenti occasioni.

Rimane in attesa di un urgente e pronto riscontro.

Il Coordinatore Provinciale del CSA

(Felciantonio Di Schiavi)

MOZIONE CONSILIARE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RILEVATO CHE:

- Una delle due funzioni fondamentali della Provincia riguarda la manutenzione ordinaria delle strade con tutte le attività connesse, con particolare riguardo alla messa in sicurezza (sfalcio, segnaletica stradale, sgombero neve);
- In particolare nella nostra provincia si sono verificate ed accentuate delle gravissime criticità rispetto al detto servizio di manutenzione stradale, a seguito della interruzione dell'impiego part time dei n.35 operai cantonieri autisti avvenuto dal marzo 2016 (poi n.34 a seguito del decesso di uno di loro), atteso che per il rinnovo delle assunzioni furono eccepiti impedimenti giuridici;
- L'entrata in vigore del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 consente di superare i detti eccepiti impedimenti e di procedere alla stabilizzazione dei predetti lavoratori;
- La funzione fondamentale della manutenzione stradale deve essere, per obbligo di legge, garantita dall'ente provincia;
- La violazione di tale obbligo implica anche rischi di responsabilità penale, amministrativa, civile ed erariale, trattandosi di materia che interessa la pubblica incolumità;
- Tali funzioni, oltre che da personale interno di ruolo ormai in numero insufficiente, sono state svolte come detto in modo efficiente e con estrema dedizione, per oltre venti anni, anche dai sopra citati n-35 cantonieri "fuori ruolo" al fine di colmare la carenza di personale facente parte dell'organico;
- Tale personale precario ha accumulato un notevole patrimonio di competenze professionali garantendo un servizio di manutenzione stradale incluso lo sgombero neve, in modo altamente efficiente e tempestivo, evitando o limitando in modo significativo i conseguenti disagi e rischi per la sicurezza, come risulta agli atti;
- Detto personale precario ha inoltre garantito un servizio in qualità e in quantità superiore e con costi minori rispetto a quello svolto dalle Ditte private affidatarie, rispetto alle quali, peraltro, sono rimaste senza risposta le richieste di verifica relative ai requisiti soggettivi, all'idoneità dei mezzi impiegati ed al rispetto di varie normative di settore;

- Tale personale precario ha inoltre garantito la massima trasparenza nel controllo dei costi e del lavoro svolto, a fronte di diverse opacità rilevate nella scorsa vertenza portata avanti dai cantonieri precari, circa il controllo delle ore e della qualità del lavoro svolto dalle Ditte private affidatarie;

CONSIDERATO CHE:

- Per quanto sopra risulta obbligatorio assicurare da parte della Provincia la funzione fondamentale di manutenzione delle strade e di conseguenza la previsione del correlato fabbisogni di personale;
- La detta funzione fondamentale obbligatoria comporta la necessità di prevedere nel piano del fabbisogno del personale di cui all'art. 6 del D. Lgs 165/2001, in primis, proprio il sufficiente numero di operai cantonieri;
- A prescindere dalle giuste doglianze verso il governo centrale per le errate ed irrazionali scelte di tagliare i fondi agli enti locali per tali servizi essenziali, vertenze che si dovranno continuare a sostenere al fine di incrementare le risorse correnti, è evidente, per quanto sopra, che i fondi in dotazione comunque disponibili per la gestione corrente, devono essere prioritariamente destinati al personale preposto alle due funzioni fondamentali tra cui quella della manutenzione stradale e sgombero neve;
- Essendo necessaria ed opportuna la gestione diretta della manutenzione stradale per quanto sopra, sarebbe per converso inopportuno ed antieconomico utilizzare i detti fondi disponibili per "privatizzare" il servizio con tutte le antieconomicità e carenze già evidenziate;

PRESO ATTO CHE:

- La gestione diretta del servizio non potrà essere effettuata con il solo personale attualmente in forza e che per colmare la lacuna occorre in tutta evidenza potenziare l'organico attraverso l'impiego delle n.34 unità predette allo stato part time, come già accaduto per anni, anche sulla base della esperienza pratica ultraventennale sopra richiamata;
- È dunque necessario il reclutamento organico delle dette n.34 unità part time, così come consentito dalla novella normativa di seguito indicata per svolgere il servizio obbligatorio in questione;

VISTI

l'Art. 6 del D. Lgs. 165/2011 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", così come richiamato dall'art.20 del D. Lgs n.75/2017 e segnatamente:

- **Comma 1.** *Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
- **Comma 2.** *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

L'art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che disciplina il "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", ai sensi e per gli effetti del quale:

- **Comma 1.** *"Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.
- (...omissis)
- **Comma 3.** *Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono*
- *elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.*

PRESO ATTO CHE:

- le n.34 unità part time già utilizzate con contratti precari sino al marzo 2016 da parte di questa amministrazione provinciale, presentano esattamente i requisiti previsti così come stabiliti dal su richiamato art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 comma 1 lettere a)- b)- c)-, e che dunque possono essere "stabilizzate" con l'inserimento nel piano del fabbisogno del personale del triennio 2018-2020;
- Il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 regolarmente approvato dal consiglio provinciale, per l'annualità del 2018, unica base allo stato considerabile in assenza del

- futuro bilancio in corso di predisposizione, prevede l'utilizzo dell'avanzo ed entrate correnti (primi tre titoli) per un totale di € 12.796.658,56;
- la quota parte delle risorse correnti da destinare a detto personale per l'intero anno ammonta - secondo una stima già effettuata e non contestata - ad Euro 440.640,00, salvo ulteriori verifiche che vorrà effettuare l'ufficio, ma è verosimile e notorio che esse non si scosterebbero sostanzialmente e/o significativamente dalla detta cifra;
 - la detta quota parte destinabile all'assunzione dei detti operai cantonieri rappresenta dunque solo il 3,44 % del bilancio corrente, altamente esigua se si tiene conto del fatto che la mansione svolta dai detti operai cantonieri rappresenta una delle due funzioni fondamentali per cui si giustifica l'esistenza stessa dell'ente provincia;
 - tale disponibilità, nell'ambito delle suddette entrate correnti così come allo stato determinate per il 2018, è da trarsi in primis dai fondi vincolati per legge alla funzione della manutenzione stradale, in via secondaria dai fondi vincolati genericamente alle due funzioni fondamentali da ripartire (strade e scuole) ed infine dalle risorse correnti non vincolate;
 - tra le entrate correnti risultanti nel 2016 figurano fondi vincolati al settore della viabilità riferibile all'utilizzo dei cantonieri in questione: cap. 210 -16 per € 940.716,00 *strade ex Anas*, cap. n. 275 per € 261.678,00 *contr. REGIONALE Servizi neve su strade provinciali* per un totale fondi vincolati al servizio dei cantonieri pari ad € 1.202.394,00;
 - risultano altresì sempre nel bilancio 2016 i seguenti ulteriori fondi vincolati alle due funzioni fondamentali rimaste (viabilità + gestione scuole) come correlazione entrate/spese correnti: cap. 210-14 per € 1.100.000,00 cap. 210-13 per € 2.044.050,00, dunque ulteriori € 3.144.050,00 con vincolo di destinazione da cui trarre una quota per finanziare le assunzioni predette.

CONSIDERATO CHE

- la stabilizzazione degli operai cantonieri, oltre che rappresentare la scelta necessaria e più opportuna sotto il profilo della efficienza e dell'economicità del servizio obbligatorio e fondamentale, rappresenta anche un'importante svolta di alto rilievo sociale, tenuto conto del risvolto occupazionale e dell'impatto drastico ed altamente negativo che il mancato

rinnovo dei contratti dal marzo 2016 ha comportato per le numerose famiglie dei lavoratori coinvolti;

- tale soluzione può rappresentare anche una base per proporre una eventuale transazione legale al fine di comporre bonariamente la vertenza giudiziale in atto con i lavoratori predetti, con ulteriori risparmi per l'ente, che peraltro potranno essere aggiunti alla risorse da destinare al servizio in questione;

IMPEGNA

Il Presidente della Provincia di Isernia ad attivarsi per quanto di competenza al fine di:

1. Inserire nel piano del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 di cui all'art.6 del D. Lgs 165/2001 l'assunzione di n.34 unità part time con la mansione di operai-cantonnier-autisti al fine di assicurare il servizio di manutenzione delle strade (intendendosi per tali tutti i servizi svolti sino al marzo 2016 dagli operai appositamente assunti sino a quella data) e di sgombero neve;
2. Procedere conseguentemente all'assunzione a tempo indeterminato part time, alle stesse condizioni orarie già utilizzate dall'ente negli anni scorsi, dei n.34 operai-cantonnier-autisti già assunti ed utilizzati per anni dall'ente a tempo determinato, a seguito delle procedure di concorso e delle relative approvazioni di graduatorie agli atti ed a suo tempo espletate;
3. Indicare a tal fine la quota parte delle risorse correnti da destinare a detto personale che per l'intero anno ammonta ad € 440.640,00, fermo restando quanto in premessa sul punto;
4. Reperire tale copertura nell'ambito del 3,44% delle entrate correnti, così come allo stato determinate per il 2018 in € 12.796.658,56 ed in premessa meglio specificate, e segnatamente in primis dai fondi vincolati per legge alla funzione della manutenzione stradale, in via secondaria dai fondi vincolati genericamente alle due funzioni fondamentali da ripartire (strade e scuole) ed infine dalle risorse correnti non vincolate, indicativamente sotto riportate:

- capitoli di entrata vincolata alla manutenzione stradale già risultanti dal bilancio relativo all'esercizio 2016 ed in premessa indicati: **cap. 210 -16 contributo strade ex Anas; Cap. 275 Contr. Regionale Servizi Neve su strade provinciali.**

- capitoli di entrate vincolate alle due funzioni fondamentali rimaste (viabilità + gestione scuole) da ripartire e già risultanti dal bilancio relativo all'esercizio 2016: **cap. 210-14; cap. 210-13;**

- la quota di risparmio di esercizio conseguita a seguito della recente "rinegoziazione" del debito rateizzato;

- la quota conseguita dalla vendita all'asta di beni sia pure una tantum;

- altri capitoli e fonti di entrata non vincolata rientranti nell'ambito delle entrate correnti in premessa indicate, assumendo come prioritaria la destinazione delle risorse correnti alle funzioni fondamentali e di conseguenza all'assunzione dei detti operai cantonieri;

5. Attivare ulteriori azioni presso la Regione Molise perché siano erogate ulteriori risorse strutturali e correnti, da destinare alla manodopera necessaria per la manutenzione ordinaria delle strade svolta dai predetti operai cantonieri;

6. Continuare tutte le azioni e le mobilitazioni del caso nell'ambito della vertenza generale verso il Governo centrale per far assegnare ulteriori risorse da destinare al servizio essenziale della manutenzione stradale.

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A "felicianonio.f@pec.it" <felicianonio.f@pec.it>

Data lunedì 28 agosto 2017 - 11:10

CONSEGNA: Trasmissione proposta stabilizzazione cantonieri

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/08/2017 alle ore 11:10:27 (+0200) il messaggio
"Trasmissione proposta stabilizzazione cantonieri" proveniente da "felicianonio.f@pec.it"
ed indirizzato a "protocollo@pec.provincia.iserchia.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec285.20170828111024.26045.05.2.64@pec.aruba.it

Allegato(1)

dati-cert.xml (897 bytes)
post-cert.eml (641 Kb)
smime.p7s (4 Kb)